

Virtual Decanter

**Di Alessandra Marinoni**

Ha un'infinità di sfumature la rete, un'entità ingorda nutrita da noi. Un mezzo di comunicazione ad uso e consumo quotidiano.

Chat, amici virtuali, immaginari, giochi, notizie, foto e file, un risucchio di dati immessi che lei restituisce generosamente. Appaga curiosità e assopisce la noia, ovattando il vuoto, il nostro interagire con lei diventa così lo specchio d'acqua su cui ci riflettiamo.

Il coniglio rappresenta la nostra coscienza evolutiva, lo spirito guida, l'istinto protettore.

Non un animale docile e timido come si crede, bensì una creatura piena di risorse, capace di difesa e strategia.

I soggetti femminili di questo lavoro sono ricercatrici, intente a navigare nella conoscenza di se stesse.

Curiose, contemplative, dagli sguardi distaccati a volte severi, isolate nel proprio stato d'animo, languidi corpi abbandonati al piacere, che approdano nel limbo placido dell'intimità.

Nulla mi è parso così distante in quei dipinti, da quello che oggi è lo stesso identico pulsare della vita.